



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013

RELAZIONE DEL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO SULLA GESTIONE

Il rendiconto di esercizio 2013 presenta un avanzo di € 32.698 dopo aver effettuato ammortamenti per € 90 ed accantonamenti per € 1.856. Non sono state effettuate svalutazioni.

Passando ad illustrare la situazione da un punto di vista economico e finanziario:

I proventi della gestione caratteristica sono stati pari a € 37.608 e sono costituiti per € 37.108 dai contributi per il rimborso delle spese elettorali per la quota dell'anno 2013 relativi al rinnovo del Consiglio Regionale e per € 500 dalle quote associative versate dai soci fondatori del movimento.

A fronte dei proventi di cui sopra, sono stati registrati oneri della gestione caratteristica per complessivi € 4.911, costituiti da € 427 per l'acquisto delle cartelline con il simbolo del movimento e € 2.184 di costi per servizi così ripartiti:

commissioni e competenze bancarie	€ 126
spese di costituzione	€ 2.058

€ 2.184

a cui si aggiungono € 304 per godimento beni di terzi (relativamente al noleggio della sala Meeting Point), € 90 di ammortamenti e svalutazioni, € 50 di oneri diversi di gestione e € 1.856 di accantonamenti ai sensi della art. 3 della Legge 157/99.

Il risultato economico della gestione caratteristica risulta pertanto positivo ed è pari a € 32.697, al quale vanno ad aggiungersi € 1 di interessi e altri oneri finanziari.

La situazione patrimoniale riflette l'andamento della gestione rilevando attività per complessivi € 34.554 costituite da € 810 di immobilizzazioni materiali nette dovute all'acquisto di un computer portatile ad uso di segreteria del movimento ed una disponibilità liquida di € 33.744.

Data l'oculata amministrazione e gestione del patrimonio del Movimento, la scelta di effettuare l'immediato pagamento dei debiti nei confronti dei fornitori e l'assenza di altri debiti, non risultano passività ad eccezione del fondo ex art. 3 della Legge 157/99 per € 1856.

In ottemperanza a quanto specificamente indicato dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2, con riferimento alla relazione, si forniscono le seguenti informazioni:

ATTIVITA' CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Autonomia Responsabile si è costituito in Movimento nel febbraio 2013 per partecipare con proprie liste a supporto del Presidente uscente Renzo Tondo alle elezioni regionali che si sono svolte il 21 e 22 aprile 2013.

Il risultato elettorale è stato negativo per la rielezione del Presidente Tondo, che è stato superato di soli 2.051 dalla Candidata del centrosinistra Debora Serracchiani, ma ha visto l'elezione di quattro rappresentanti del Movimento Autonomia Responsabile in Consiglio Regionale.

Nel corso del 2013 il neonato Movimento ha organizzato solo un evento che si è svolto a Palmanova il 06 dicembre 2013 intitolato "Autonomia Responsabile: il progetto politico e l'impegno in Regione" che ha riunito i simpatizzanti del Movimento per presentare le prospettive organizzative e politiche ed il lavoro svolto nei primi mesi di Consiglio Regionale dai neoeletti Consiglieri.

Nel corso del 2013 non è stata organizzata alcuna iniziativa prevista dall'art. 3 della legge 157/99 al fine di accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica, in quanto si è preferito accantonare il 5% dei rimborsi ricevuti per utilizzarli nell'esercizio successivo per un'iniziativa mirata da organizzarsi nell'anno 2014.

SPESE SOSTENUTE PER CAMPAGNE ELETTORALI

Il Movimento Autonomia Responsabile pur partecipando con una propria lista in ognuna delle 5 circoscrizioni elettorali della Regione Friuli Venezia Giulia ha adottato una politica di assoluto contenimento delle spese e pertanto non ha sostenuto alcuna spesa, come si può verificare dal rendiconto delle spese elettorali depositato ai termini di legge presso il Collegio regionale di garanzia elettorale istituito con la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 28, all'articolo 79 presso il Consiglio Regione del Friuli Venezia Giulia.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA I LIVELLI POLITICO – ORGANIZZATIVO DEL PARTITO

Essendo il Movimento di nuova costituzione e limitandosi ad agire solo a livello regionale non vi è alcuna ripartizione a strutture subordinate.

RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

Come risulta dal rendiconto di esercizio 2013 il Movimento non controlla né partecipa al capitale di nessuna società o impresa, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

LIBERE CONTRIBUTIONI SOGGETTE A DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Con riferimento a quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659 e successive modificazioni e integrazioni, non si sono verificate contribuzioni al Movimento di ammontare annuo superiore ad euro 5.000,00 per le quali è fatto obbligo di presentare la "Dichiarazione congiunta" prevista dalla norma.

I FATTI DI RILIEVO ASSUNTI DOPO LA CHIUSURA DI ESERCIZIO

E' stata approvata la Legge 21 febbraio 2014, n. 13 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, recante abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore, che prevede un regime transitorio fino al 2017 durante il quale i finanziamenti stanziati come rimborso per le campagne elettorali verranno tagliati in forma progressiva nei prossimi 3 anni: nel 2014, 2015, 2016 i fondi saranno ridotti rispettivamente del 25, 50 e 75 per cento.

La nuova normativa prevede inoltre che lo Statuto diventi un requisito necessario per avvalersi dei benefici previsti dal decreto e viene disciplinato sotto il profilo sia della forma che del contenuto. Sarà necessaria pertanto una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle sopravvenute norme di legge.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2014 è prevista la partecipazione con propri candidati alle elezioni amministrative del 25 maggio, che vede in scadenza 131 comuni, di cui due con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

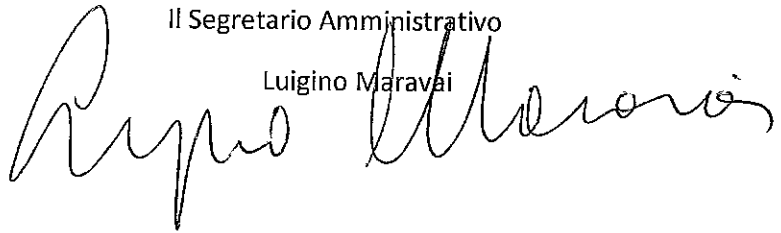
E' prevista inoltre una strutturazione del Movimento a livello provinciale.

A livello di gestione amministrativa sarà riconfermata la gestione oculata, con un aumento delle spese dovuto principalmente a necessità organizzative come il sito internet, la società di revisione prevista dalla legge 06 luglio 2012 n. 96 e se si riterrà necessario all'affitto e gestione di una sede operativa.

Saranno organizzati nuovi incontri divulgativi allo scopo di far conoscere il Movimento sul territorio, raccogliere le istanze del territorio regionale e informare l'elettorato del lavoro compiuto dai Consiglieri Regionali nel loro ruolo istituzionale. Come anticipato in precedenza, saranno utilizzati i fondi accantonati ex art. 3 della legge 157/99 al fine di organizzare una o più iniziative volte ad aumentare la partecipazione delle donne in politica.

Il Segretario Amministrativo

Luigino Maravai

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigino Maravai', written in a cursive style.